



# La Prima di WineNews.it



n. 1797 - ore 17:00 - Mercoledì 13 Gennaio 2016 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



## Bordeaux, "addio" all'Unesco

Ci è capitato più di una volta di raccontare i limiti di un'Italia del vino incapace, al suo interno, di trovare sinergie ed unione d'intenti, ma quello che è successo in Francia in questi giorni dimostra che tutto il mondo è Paese e che, in fin dei conti, si può fare di peggio. Naufraga tra le polemiche, infatti, la candidatura a Patrimonio Unesco della storica classificazione dei cru di Bordeaux del 1855, dopo un iter iniziato un anno fa, a 160 anni dalla sua istituzione, proprio a causa dei dissidi interni tra le aziende, che hanno portato ad una rapida, quanto inaspettata, rottura. Al centro, il timore che il riconoscimento Unesco possa rendere ancora più rigida l'attuale classificazione.



## Vinitaly riparte dagli States

Riparte dagli States, dove l'Italia del vino nel 2015 ha segnato il record di 1,4 miliardi di euro di export in valore, l'attività all'estero di Vinitaly International, il braccio operativo di Vinitaly, con tappe a San Francisco (17-19 gennaio) al Winter Fancy Food, a New York (7-9 febbraio) e a Miami (10 febbraio). Che sono solo la prima "tranche" dell'attività di Veronafiere in Usa, che tornerà a New York a maggio e giugno (Summer Fancy Food) e a Chicago (Fmi Connect). Un focus sugli Usa, "mercato maturo in alcuni Stati, da scoprire in altri", ha ricordato il dg Giovanni Mantovani, che "è frutto di una scelta strategica di lungo periodo e che ha portato Vinitaly International a diventare braccio operativo del Ministero dello Sviluppo Economico e Ice, nel Piano Speciale per la promozione dei prodotti eno-agroalimentari".

## Cronaca

## Usa, nuovo big nel beverage

Si chiamerà Southern Glazer's Wine & Spirits LLC il nuovo colosso della distribuzione del beverage in Usa (41 Stati), Canada e Caraibi, per 16 miliardi di dollari di vendite stimate, nato dalla fusione tra il gigante Southern Wine & Spirits e Glazer's Inc. Realtà che vede tra i suoi fornitori altri colossi del beverage come Diageo, Moët Hennessy, Pernod Ricard, Beam Suntory Bacardi, e serve oltre 350.000 clienti tra retailer e ristorazione. E che scommette forte, per il vino, nella fascia sui 15 dollari a bottiglia ...



## Primo Piano

## Renzi: "agroalimentare al centro del sistema Paese"

"Con i decreti Madia, il Ministero dell'Agricoltura diventerà Ministero dell'Agroalimentare, che è centrale nello sviluppo e nell'identità del sistema Paese": così il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, nella firma del protocollo di intesa tra Ministero e Intesa San Paolo, a Palazzo Chigi, che mette a disposizione 6 miliardi di euro credito, in tre anni, per il settore agroalimentare, per semplificare l'accesso al credito per le aziende, incrementare l'internazionalizzazione e valorizzare gli investimenti nelle filiere produttive (anche nell'innovazione tecnologica, favorendo la nascita di start up, la digitalizzazione e l'e-commerce). "Sono contento che il 2016 possa essere fino in fondo l'anno di questa svolta utile - ha detto, all'Ansa, il Ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina - il passaggio al Ministero dell'Agroalimentare italiano è il nostro approdo naturale per valorizzare al massimo la spinta di Expo - aggiunge Martina - stiamo parlando di un lavoro strategico per il Paese". Strategico come il credito alle imprese, al centro del protocollo, e che aiuterà a centrare i 50 miliardi di euro di export nel 2020. "L'impegno - ha ricordato Renzi - è ambizioso: 36 miliardi di euro di export nell'agroalimentare è poco ancora, anche se Martina mi starà odiando - ha scherzato il Premier - perché è il record assoluto fatto dall'Italia. Dobbiamo però arrivare a 50 miliardi, perché non è possibile che l'Italia con le sue caratteristiche non riesca ad arrivare a quei risultati. Ci vorrà qualche anno, ma ci arriviamo". Intanto, ricorda la Coldiretti, il fatturato complessivo dell'agroalimentare made in Italy, tra export da record e un mercato italiano in ripresa, nell'anno appena concluso ha raggiunto la vetta di 135 miliardi di euro. "Il Governo sosterrà questo sforzo anche con una missione di sistema a marzo - ha sottolineato Renzi - ma le aziende "devono fare più sistema. L'Italia c'è, l'agricoltura e l'agroalimentare non sono il passato di questo Paese, ma la pagina più bella che è ancora da scrivere e che scriveremo. E questa è una eredità di Expo che può stare in piedi solo se accanto all'impegno delle persone che fanno impresa e lavoro sul territorio c'è un sistema del credito che funziona".

## Focus

## Millennials, il bere moderato è "cool"

Il consumo moderato di alcol sta diventando "cool" tra i Millennials, ovvero i giovani tra 21 e 35 anni, nel mondo. Lo rileva un'indagine realizzata da "Canvas8" per conto di Heineken in cinque Paesi (Usa, Gran Bretagna, Olanda, Brasile e Messico). Il 75% dei Millennials, infatti, dichiara di limitare la quantità di alcol che beve durante la maggior parte delle serate che passa fuori casa. Il 38% modera il consumo d'alcol tutte le volte. Anche per paura di brutte figure sui social media, dove temono di mostrarsi alterati a causa di un consumo irresponsabile di alcol. Gusto (41%) e qualità (32%) sono prioritari nella scelta di cosa bere, il prezzo è importante per meno di una persona su cinque (19%). E anche in Italia, da un'indagine Duepuntozero Doxa sempre per Heineken (che lancia la campagna "Moderate Drinkers Wanted"), per i giovani bere responsabilmente significa non eccedere (66%), e i termini che più sono associati a questo sono vita, non rischiare, divertimento, controllo, limiti, non guidare, giusta quantità. Le motivazioni principali per non eccedere, ancora, sono per non stare male (53%), per non incorrere in sanzioni amministrative (47%) e per non perdere il controllo (44%) ...



**Chianti lovers**  
14 FEBBRAIO ANTEPRIMA 2016

**VERDICCHIO**  
IL VINO BIANCO PIU' PREMIATO D'ITALIA ANCHE NEL 2015  
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!

## Wine & Food

## La scommessa di Vivino, che raccoglie altri 25 milioni di dollari

Vivino, la piattaforma social che raccoglie i giudizi su 2 milioni di vini di 100.000 cantine diverse, non è più solo il punto di riferimento per 13 milioni di wine lovers, ma anche un'impresa su cui investire. Lo dimostrano i 10,3 milioni di dollari raccolti nel 2013, e lo confermano i 25 milioni di dollari stanziati dalla Sco Neptune International, il braccio operativo del Ceo di Moët Hennessy, Christophe Navarre. Capitali che Vivino userà per crescere nei principali Paesi consumatori, dagli Usa all'Italia, dalla Francia alla Spagna, dal Belgio alla Germania, con l'obiettivo di arrivare a 50 milioni di utenti entro il 2017.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Il paesaggio agricolo italiano ha tre grandi componenti: vino, olio e cereali, i tre volti di una grande immagine del nostro territorio, che lo rendono famoso ed apprezzato in

tutto il mondo". A WineNews, Carlo Tosco, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio al Politecnico di Torino.

